

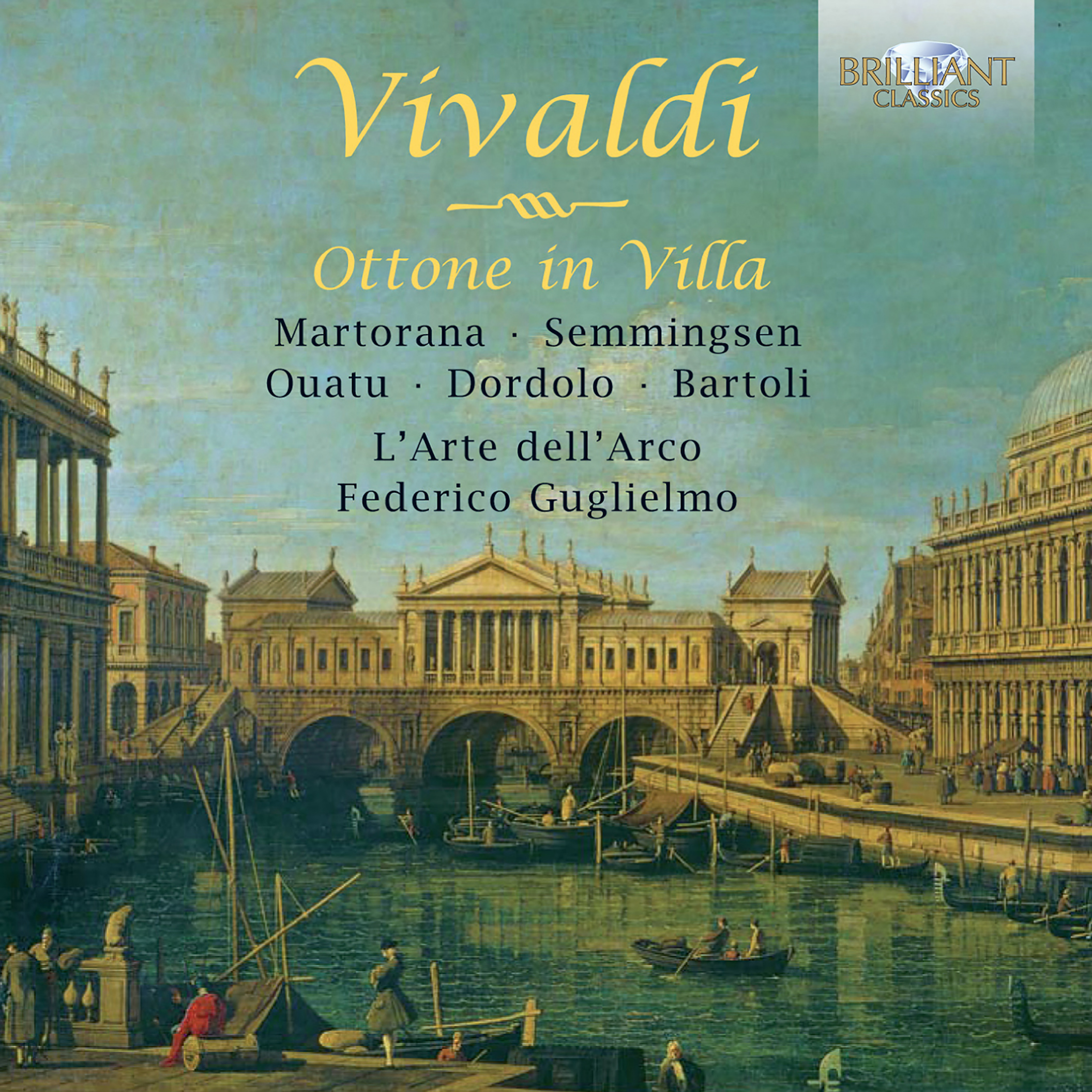
Vivaldi



Ottone in Villa

Martorana · Semmingsen
Ouatu · Dordolo · Bartoli

L'Arte dell'Arco
Federico Guglielmo



OTTONE IN VILLA

COMPACT DISC 1

Sinfonia

- 1 Allegro
- 2 Larghetto

ATTO I

Scena 1

(Loco delizioso della villa imperiale con ritiri di verdure e viali di cedro, con peschiere e fontane adorne di vasi di fiori. Cleonilla sola che va cogliendo fiori per adornarsene il seno.)

CLEONILLA

- 3 Nacqui a gran sorte, oh Cieli, e nacqui, è vero, per aver sul mio crin d'augusti allori, qual di Cesare amante, il fregio illustre. Ma ciò che mai giovò! se ho un'alma, un core che libertà nel suo voler sol brama. Gemme ed oro io non vò purché disciolta seguire io possa Amor, che da tiranno fatto ha in me la sua sede, e ognor mi sforza d'ogni vago garzon rendermi serva. Così spesso men vò di foco in foco, sempre vaga d'aver novelli amanti. Amai di Caio il volto, e ancora io l'amo; ma appena io vidi, oh Dio, del mio Ostilio gentil le bianche guancie, l'occhio, il ciglio, il bel labbro, che in nuovo ardor già mi distruggo e avvampo, né trovo incontro a lui riparo o scampo.
- 4 Quanto m'alletta la fresca erbetta, quanto a me piace quel vago fior. L'un con l'odore m'inspira amore, l'altra col verde empie di speme l'amante cor. Quanto m'alletta, etc.

Scena 2

(Caio e Cleonilla)

CLEONILLA

- 5 Caio...

OTTONE IN VILLA

Sinfonia

- Allegro
Larghetto

ACT I

Scene 1

(A delightful spot in the gardens of the imperial villa, with shady arbours, avenues of cedars, and ponds and fountains decorated with urns of flowers. Cleonilla alone, gathering flowers to adorn her bosom.)

CLEONILLA

- I was born to greatness, heaven knows, and was born, indeed, to wear upon my brow, as Caesar's lover, the illustrious chaplet of royal bay. But what good is that, given a soul, a heart that yearn for nothing more than liberty? I want no jewels and gold but only the freedom to follow my heart, which, like a tyrant, has usurped my will, and relentlessly forces me to become enslaved to every handsome youth. So I flit continually from one flame to another, always eager for new lovers. I loved Caio for his face, and I still love it; but no sooner did I set eyes, O God, upon the white cheeks of my sweet Ostilio, his eye, his brow, his luscious lips, than I was possessed, inflamed by a new passion from which I find no shelter, no respite. How alluring is the dewy grass, how pleasing that pretty flower. The perfume of one is redolent of love, the green of the other fills my tender heart with hope. How alluring, etc.

Scene Two

(Caio and Cleonilla)

CLEONILLA

Caio...

(Caio entra.)

CAIO

Cleonilla, qui sola?

CLEONILLA

Oh qual diletto prova l'alma mia in raccor questi bei fiori, per renderne al mio petto vezzosetto monil di grati odori.

CAIO

Ah che t'inganni; questi ponno il vanto spiegar solo fra l'erbe, ma nel tuo bianco seno perdono il pregio lor, né quei più sono.

CLEONILLA

- Solite tue lusinghe che adulano il mio amor. Io t'amo, e basti che il cor sempre di te sarà sol pago. *(Ah, che Ostilio di te troppo è più vago.)*
- 6 Sole degl'occhi miei, l'idolo mio tu sei, e il tuo bel volto amabile tutt'è scolpito in me. Quel fulgido splendore, che in sen m'accende il core, è tanto, è sì adorabile, ch'io vivo sol per te. Sole degl'occhi miei, etc.

CAIO

- 7 Ma Cesare qui vien.

CLEONILLA

Con l'arti usate fingasi sol ver lui geloso amore. *(Sù, le lusinghe tue risveglia, o core!)*

Scena 3

(Ottone entra. Caio e Cleonilla)

OTTONE

- 8 Cleonilla, a te ne vengo, acciò fra questi solitari ritiri, de l'impero obliando il grave incarco, più del tuo bel mi goda.

(Enter Caio.)

CAIO

Cleonilla, are you alone?

CLEONILLA

Oh, how it rejoices my heart to pick these pretty flowers to adorn my breast with a posy of sweet perfumes.

CAIO

Ah, there you are mistaken. These flowers can only display their beauty in the grass, but once in your white bosom they lose their charm and are not what they were.

CLEONILLA

Your usual flattery to cajole my love. I love you, and let it suffice that my heart will always be yours and yours alone. *(Ah, but Ostilio is so much more attractive.)* Light of my eyes, my adored one are you, and your lovely face is engraved upon my heart. That dazzling beauty which inflames my heart is oh, so, so adorable that I live for you alone. Light of my eyes, etc.

CAIO

But here comes Caesar.

CLEONILLA

With my wonted wiles I shall feign a jealous love for him alone. *(Come, summon up your honeyed words, my heart!)*

Scene 3

(Ottone enters. Caio and Cleonilla)

OTTONE

Cleonilla, I come to you so that amidst this peaceful solitude I may forget the burden of imperial cares and enjoy your beauty more.

CLEONILLA
Cesare, a che mentir? forse non veggio
qual cieco oblio ricopra
di quel primo amor tuo la cara imago?

OTTONE
Quai doglianze importune, e qual'io sento
frenetico parlar sul tuo bel labbro!

CLEONILLA
Forse non miro, oh Dio,
quanto brevi son l'ore
che concedi al mio cor di vagheggiarti!
Quando allor che m'amavi,
ogni cura obliando, i giorni interi
meo ne stavi a raddolcir le pene
del tuo tenero amor.

OTTONE
Caro mio ben gradito,
credi pur ch'il mio core
sempre più arde a'tuoi begl'occhi inante.

CLEONILLA
Ah, Cesare, m'inganni,
né verso me più sei quel fido amante.
9 Caro bene,
se vuoi togliermi di pene,
mostra almen più amore in me.
Sai che l'alma
sol trovar può la sua calma
nel candor de la tua fè.
Caro bene, *etc.*

(Cleonilla esce.)

Scena 4
(Caio ed Ottone)

OTTONE
10 Più fido amante, e chi mirò giammai?
Ogni picciol momento
ch'al suo fianco io non son, s'adombra,
e crede che d'amarla già lasci.

CAIO
Tanto fa chi ben ama.

OTTONE
Anch'io l'adoro,
e pur di lei più che sicuro io vivo.
Ma tu che spesso, o Caio,

CLEONILLA
Caesar, why lie? Do you suppose I do not notice
the veil of oblivion you have drawn
over the dear image of your early love?

OTTONE
What undeserved complaints! What
frenzied speech to come from your dear lips!

CLEONILLA
You think I cannot see, ye gods,
how little time you spare me
for my heart to express its tenderness!
When you loved me,
forgetting all your cares, whole days
you spent with me to soothe the pangs
of your tender love.

OTTONE
My dear, my precious one,
believe me when I say my heart
beats faster when I see your sparkling eyes.

CLEONILLA
Ah, Caesar, you are dissembling,
for you no longer love me truly as before.
Beloved,
if you would end my pain,
show me more affection.
You know that my spirit
can only be at peace
when assured of your true love.
Beloved, *etc.*

(Exit Cleonilla.)

Scene 4
(Caio and Ottone)

OTTONE
Has there ever been a truer lover?
Every second
that I am not beside her, she takes umbrage,
and believes that I love her no more.

CAIO
That is typical of one who deeply loves.

OTTONE
I adore her, too,
and yet I would not dream of doubting her.
But you, Caio, who frequently have

hai di servirla il sì distinto onore,
togli dal suo bel core
quel sì freddo timor di gelosia.

CAIO
L'onor de' cenni tuoi
adempiti saran da la mia fede.
(Quanto Cesare è sciocco, e tutto crede!)

OTTONE
11 Par tormento, ed è piacer,
il veder l'amato oggetto
nel sospetto e nel timor.
È piacer, perché si vede
quanto amante è in lei la fede,
quanto fido è in lei l'amor.
Par tormento, *etc.*

(Ottone esce.)

Scena 5
(Caio, poi Tullia creduta Ostilio)

CAIO
12 Quanto di donna amante
sagace è il cor per ingannare altrui
oggi solo in Cleonilla ogn'un l'apprenda.

(Tullia entra.)

TULLIA
Caio, fra queste erbe
forse vai rimembrando
di Tullia sventurata
l'amor tradito, e la giurata fede!

CAIO
Allor che le tue voci, Ostilio, ascolto,
e il tuo volto rimirò, e gl'atti, e i moti,
così di Tullia io le fattezze ammiro,
che se uomo non fossi,
Tullia ti credere; perciò m'è forza,
sempre che teco io parlo
sentir del primo amor sovente il tarlo.

TULLIA
Ma se questo ti punge, or dimmi, oh Dio,
perché fido non torni a consolarla?

CAIO
Forza di nuovo foco il primo estinse.
Ma a che tanto di quella

the great privilege of serving her,
pluck from her gentle heart
that so chilling fear of jealousy.

CAIO
Honoured by your commands,
I shall obey them loyally.
(How foolish Caesar is, how credulous!)

OTTONE
It seems a torment yet is a pleasure
to see the one we love
subject to doubt and fear.
It is a pleasure, because we see
how loving is her loyalty,
how loyal is her love.
It seems a torment, *etc.*

(Exit Ottone.)

Scene 5
(Caio, then Tullia disguised as Ostilio)

CAIO
Just how cunning a mistress can be
in the art of deception,
Cleonilla has shown us all today.

(Enter Tullia.)

TULLIA
Caio, here amidst the greenery
you are, maybe, recalling
your betrayal of hapless Tullia's love,
and the promises you broke.

CAIO
Whenever I hear your voice, Ostilio,
and see your face, your actions and your movements,
I am reminded so strongly of Tullia
that were you not a man
I would believe you were she; and so
whenever I speak to you
the memory of my first love tugs at me.

TULLIA
So if this pricks your conscience, tell me, do,
why do you not return to her, console her?

CAIO
The strength of new love has snuffed out the old.
But why must I be for ever hearing

sempre sul labbro tuo
deggio sentir qual difensore il nome?

TULLIA

Sol perché la conobbi, e seco spesso
favellando di te
piansi al suo pianto;
ed ora in rammentar le sue querele,
un pietoso pensier mi punge il seno.
(Ah che già mi discopro, o vengo meno!)

CAIO

Che posso io far, se più di lei non curo?
Forse in questo momento,
guarita del suo duol,
lieta consola
il passato martir con altro amante.

TULLIA

Questo giammai non fia, che ognor costante
più che tradita ell'è, ti serba amore.
(Ah, crudo, ingrato amante! ah traditore!)

CAIO

13 Chi seguir vuol la costanza,
o non cerca il suo contento,
o tradisce il suo piacer.
Non è fe, ma sciocca usanza,
l'adorar sol un oggetto,
perch'Amor si fa tormento,
se non varia il suo goder.
Chi seguir vuol la costanza, *etc.*

(*Caio esce.*)

Scena 6

(*Tullia creduta Ostilio sola*)

TULLIA

14 Ah! Traditor t'intendo:
siegui pure l'amore
d'una perversa donna,
ch'io ben la mia vendetta o ti preparo.
Questa già voti appende
al volto mio, benché da te negletto;
e qual giovin garzon solo mi siegue.
Io per darti un tormento in parte eguale
al mio dolor, la sieguirò fedele,
perché teco qual'era ella non sia:
e poi mori, crudel, di gelosia.
15 Con l'amor di donna amante,
il mio core e l'anima mia

her name upon your lips
as if you were defending her?

TULLIA

Only because I knew her, and often
when we were speaking about you
her tears brought forth my own;
and now, remembering her plight,
I feel a pang of pity in my breast.
(Alas, I shall give myself away, or faint!)

CAIO

What can I do, since I no longer care for her?
Perhaps at this very moment,
cured of her heartache, she has happily
found consolation
for her past suffering in the arms of another man.

TULLIA

That will never be, for she is ever true
despite being betrayed, and loves you still.
(Ah, cruel, ungrateful lover! Ah, deceiver!)

CAIO

He who insists on being constant
is either indifferent to happiness
or else denies himself.
Not fidelity, but foolish custom
is it to adore a single person,
since love becomes a burden
without variety.
He who insists, *etc.*

(*Exit Caio.*)

Scene 6

(*Tullia disguised as Ostilio, alone*)

TULLIA

Ah! Traitor, I know what's in your mind.
Sue all you like for the love
of a depraved woman,
since I am already plotting my revenge.
She is now besotted
with my looks, although you disregard them,
and pursues me as if I were a boy.
I, to make you suffer in some measure
as I have suffered, shall devote myself to her
so that she will cease her attentions to you,
then die, you heartless man, of jealousy.
My love, being that of a loving woman,
will teach my heart and soul

arti e vezzi usar saprà.
E nel sen de l'incostante,
col martir di gelosia,
punirò l'infedeltà.
Con l'amor, *etc.*

Scena 7

(*Mutazione di scena. Rotonda di bagni con letto di
campagna, in mezzo a vago boschetto di mirti, con
veduta d'acque che cascano. Cleonilla uscita dal
bagno ed Ottone che la tiene per mano, e poi
Decio*)

OTTONE

16 Quanto m'alletti, o cara,
in veder sì scomposti
su le bianche tue membra
errar gl'usati fregi incolti, e sparsi:
onde ridir non so, se per celarle,
o per farne delizia a gl'occhi miei,
toccan le tue bellezze.

CLEONILLA

Se quest'a te gradite
son pur qual mostri, o dimmi,
perché più tu non l'ami?

(*Decio entra.*)

DECIO

Cleonilla inchino, e 'l grand'Ottone adoro.

OTTONE

Decio, che porti?

DECIO

Roma, Signor, non è contenta
di vedersi lontan dagl'occhi tuoi.

OTTONE

Dunque m'invidia Roma,
che per brevi momenti,
in questo loco un bel riposo io godo?

CLEONILLA

Forse ciò fa per secondar tue voglie.

OTTONE

Frema pur Roma, io l'idol mio sol sieguo.
Resta qui, Decio, intanto,
mentr'io scrivo al Senato.

the wiles and skills to employ.
And I'll put the fickle heart
on the rack of jealousy
to punish the faithless one.
My love, *etc.*

Scene 7

(*The scene changes to a circular bathing-pavilion with
a 'campaign bed' beside it, set in the middle of a pretty
myrtle grove; a waterfall in the background. Cleonilla,
emerging from her bath, and Ottone who is holding
her hand; later Decio*)

OTTONE

How I love, my dearest,
to see your garments clinging
to your white limbs
in such sweet disarray and so sparsely
that I know not if it is to conceal them
or provide pleasure for my eyes
that they caress your beauties.

CLEONILLA

If they are as pleasing to you
as you say, then tell me,
why do you no longer love them?

(*Enter Decio.*)

DECIO

I bow to Cleonilla, worship the great Ottone.

OTTONE

Decio, what news?

DECIO

Rome, sire, is not happy
at being deprived of your presence.

OTTONE

So Rome envies me
because, for a few brief moments,
I am enjoying a pleasant respite here?

CLEONILLA

Perhaps that chimes in with your own desire.

OTTONE

Let Rome fret; I'm staying with my love.
Remain here, Decio, for the moment,
while I write to the Senate.

DECIO
 Il tuo cenno ubidisco.
 (Quanto da l'amor suo resta ingannato!)

OTTONE
 17 Frema pur, si lagni Roma
 se non vede il suo Regnante.
 frema, pur ch'il mio ben seguir sol vò.
 Di quei rai l'augusta chioma
 fregia sol Cesare amante,
 nè giammai d'altro curò.
 Frema pur, *etc.*

(*Ottone esce.*)

Scena 8
 (*Decio, Cleonilla, poi Tullia, creduta Ostilio.*)

CLEONILLA
 18 Grande ho, Decio, il desio, saper quai cose
 Roma di me favella, e se contenta
 è dell'amor ch'al mio Regnante io porto.

DECIO
 Il dir forse che Roma
 tesse lodi al tuo nome, arte saria
 d'adulator, non di vassal fedele.

CLEONILLA
 Qual'opre io fo, che di biasmar son degne?

DECIO
 Son le lascivie tue pur troppo indegne.

(*Tullia entra.*)

TULLIA
 Qui per ornarti il fianco,
 l'usato fregio io serbo!

CLEONILLA
 A tempo giungi.
 (*a Decio*)
 A miglior loco, o fido,
 serbiam nostri discorsi.

DECIO
 Al tuo gran cenno,
 lungi porto il mio piè.

DECIO
 I obey.
 (How his infatuation clouds his judgement!)

OTTONE
 Let Rome fret and fume
 over the absence of her ruler.
 let her fret: I'm staying with my love.
 Her eyes' majestic fringe of lashes
 is all the insignia loving Caesar needs,
 nor have I ever wanted any other.
 Let Rome fret, *etc.*

(*Exit Ottone.*)

Scene 8
 (*Decio, Cleonilla, later Tullia disguised as Ostilio*)

CLEONILLA
 I am extremely curious to know, Decio,
 what they are saying about me in Rome, and if
 the city appreciates the love I have for my king.

DECIO
 Maybe to say that Rome
 is singing your praises would require the skills
 of the flatterer, not those of a faithful servant.

CLEONILLA
 What have I done to deserve reproach?

DECIO
 It is your lasciviousness that is so vile.

(*Enter Tullia.*)

TULLIA
 Here is your robe
 I have brought to cover you.

CLEONILLA
 Just in time.
 (*to Decio*)
 We'll continue our discussion, my friend,
 in a more convenient place.

DECIO
 At your august command,
 I take my leave.

CLEONILLA
 Basti per ora,
 ridire, a chi vil macchia
 cerca imporre al mio nome,
 che sebben non ancora ho il più sul trono,
 dal Regnante di Roma amata io sono.

DECIO
 19 Il tuo pensiero è lusinghiero,
 se ti fa credere quel che non è.
 L'alto splendore del puro onore
 non si racquista se r'ama un Re.
 Il tuo pensiero è lusinghiero, *etc.*

(*Decio esce.*)

Scena 9
 (*Cleonilla e Tullia come Ostilio*)

CLEONILLA
 20 Porgimi il manto, caro,
 ch'hai nel tuo volto amore.

(*Tullia mette il manto a Cleonilla.*)

TULLIA
 Scherza, che pur lo puoi.

CLEONILLA
 Ahi, che scherzi non sono,
 ridir di tue bellezze il pregio altero.

TULLIA
 Deh, non farmi arrossir.

CLEONILLA
 Purtroppo astretta
 io sono a un tal rossor. Ma dimmi, o fido,
 poss'io teco svelare un mio pensiero?

TULLIA
 Basta dirmi ch'io taccia, e il tuo comando
 adempito sarà.

CLEONILLA
 Ma ben rifletti,
 ch'il tradirmi saria la morte tua.

TULLIA
 Più non recarmi offesa,
 che a la legge d'onor so quant'io deggio.

CLEONILLA
 For the moment,
 all you need say to those who seek
 to tarnish my reputation
 is that although I am not yet upon the throne,
 I am loved by the ruler of Rome.

DECIO
 You are living in a fool's paradise
 if you refuse to face the truth.
 Once lost, the glory of purity
 cannot be restored by the love of a king.
 You are living in a fool's paradise, *etc.*

(*Exit Decio.*)

Scene 9
 (*Cleonilla and Tullia as Ostilio*)

CLEONILLA
 Hand me my robe, dear boy;
 love is writ upon your face.

(*Tullia puts the robe around Cleonilla.*)

TULLIA
 Tease me, for that is your prerogative.

CLEONILLA
 Ah, it is no jest
 to comment on your remarkable good looks.

TULLIA
 Please, do not make me blush.

CLEONILLA
 Alas, I am too susceptible
 to such a becoming blush. But tell me, my friend,
 can I trust you with a secret?

TULLIA
 You only have to tell me to keep it to myself,
 and I shall obey.

CLEONILLA
 But consider well,
 for if you betray me you will die.

TULLIA
 Do not insult me further,
 for I know what honour requires.

CLEONILLA
Sappi dunque, ch'io t'amo e fin d'allora,
che gl'occhi tuoi mirai,
per te senza riparo arsi e penai.

TULLIA
Cieli, qual alto don per me serbaste!
Creder poss'io tal cosa?

CLEONILLA
Ah, vezzoso mio ben, de l'alma mia
a te solo il trionfo oggi s'aspetta.

TULLIA
(Questo sarà pur ben la mia vendetta.)

CLEONILLA
No, non restar sospeso; e non sorprenda
l'eccelso onor le tue bellezze altere.

TULLIA
Il dubbio ch'in me sento
nasce...

CLEONILLA
Da che? Favella...

TULLIA
Caio...

CLEONILLA
Siegui.

TULLIA
T'adora,
e del caro tuo amor vive geloso.

CLEONILLA
Eh, che sciocco tu sei! che se ben quello
discaro a me non fu, mai poté tanto
di scorgere nel mio cor sì fiero ardore.

TULLIA
Ma pur...

CLEONILLA
Taci, non più; ch'io ti do fede
che Caio sprezzarò; quella che t'ama
tanto eseguir ti dice.

CLEONILLA
Then I can tell you that I love you, and ever since
the first moment I looked into your eyes,
I have been consumed remorselessly with desire.

TULLIA
Ye gods, what an honour you confer upon me!
Can I believe this is true?

CLEONILLA
Ah, charming boy, my heart
is all yours from today.

TULLIA
(This will certainly be my revenge.)

CLEONILLA
Come, do not look so anxious; the highest praise
of your great beauty should come as no surprise.

TULLIA
The thought that worries me
is that of...

CLEONILLA
Of what? Tell me...

TULLIA
Caio...

CLEONILLA
Go on.

TULLIA
He adores you,
and is jealous of your dear love.

CLEONILLA
Oh, how foolish you are! Even though
I once found him attractive, he could never
have roused such fierce passion in my heart.

TULLIA
But still...

CLEONILLA
Hush, say no more. I give you my word
that I will hold Caio in scorn; she who loves you
assures you of this.

TULLIA
O soave promessa, o me felice!

CLEONILLA
Ma perchè del mio amor vivi sicuro,
fedel quanto ti dissi, ecco ti giuro.
Amor con la sua man fedele, ei scriva
la gran promessa, il giuramento mio:
solo Ostilio adorar, seguir vogl'io,
e Caio aborrirò per fin ch'io viva.

21 Che fè, che amor,
che fè per te nel cor
sempre costante amante, riserberò.
Non dubitar
che amar
sempre ti voglio sì,
e se mi ferì
quel vivo cinabro
del tuo labbro,
ancor t'adorerò, non dubitar.
Che fè, che amor *etc.*

(*Cleonilla esce.*)

Scena 10
(*Caio, che da parte ha inteso il giuramento, e
Tullia*)

CAIO
22 (E Caio aborrirò per fin ch'io viva?)
Ah, che mai gli fec'io?

TULLIA
(Già Caio intese:
strappati pur quel cor, se quel m'offese.)

CAIO
Ostilio, ferma il piè.

TULLIA
Non posso.

CAIO
Un solo momento almen...

TULLIA
Seguir sol vò chi deggio.

CAIO
Ah, che t'intendo, oh Dio!

TULLIA
Oh, sweet assurance! How happy it has made me!

CLEONILLA
But so that you may never doubt my love,
as faithful as I said, I will swear an oath.
Love with his trusty hand will record
the solemn promise I make, the oath I swear,
to adore none but Ostilio, to be faithful to him,
and hold Caio in abhorrence for as long as I live.
I swear that faith, that love,
that faith I will bear in my heart,
and be your constant lover evermore.
Do not doubt
my resolution
to love you evermore,
and though wounded
by the brilliant ruby
of your lips,
shall still adore you, doubt it not.
Do not doubt... I swear that faith *etc.*

(*Exit Cleonilla.*)

Scene 10
(*Caio, who has overheard this oath while in hiding,
and Tullia*)

CAIO
'Hold Caio in abhorrence for as long as I live?'
Ah, what have I done to deserve this?

TULLIA
(Caio overheard.
So, since thy heart hath offended me, pluck it out.)

CAIO
Ostilio, don't go away.

TULLIA
I cannot stay.

CAIO
Just for a moment...

TULLIA
I must go where I must go.

CAIO
I know, alas, what you imply. Oh God!

TULLIA
(Il tuo grave dolor compensi il mio.)
23 Sì, sì, deggio partir,
no, non ti posso udir,
nè ti so dir perchè, no
Allor t'ascolterò
quando veder potrò
quel ch'or non veggio in te, no *ecc.*
Sì, sì, deggio partir, *etc.*

(*Tullia esce.*)

Scena 11
(*Caio solo*)

CAIO
24 E Caio aborrirò per fin ch'io viva?
Ostilio mio rivale? Ostilio dunque
deve del mio dolor spiegar l'insegna.
Ah pria ch'io mora almeno,
a Cesare, all'inferno, al mondo, a i cieli
un sì gran tradimento oggi si sveli.
25 Gelosia,
tu già rendi l'anima mia
dell'inferno assai peggior.
Ma se pria
la vendetta io non farò,
non m'uccidere, no, no,
mio crudele aspro dolor.
Gelosia, *etc.*

FINE DELL'ATTO PRIMO

ATTO II

Scena 1
(*Delizioso recinto di verdi piante sotto vaga collina
con speco erboso, e con laghetto in mezzo, per
diporto imperiale, con varii sedili d'erbe d'intorno
Decio ed Ottone*)

DECIO
26 Spinto Signor son'io
dal zelo del tuo onor, da la mia fede,
a dirti quel che di ridir pavento.

OTTONE
Favella pur; qual tema
può raffrenarti il labbro?

TULLIA
(May your pain compensate my own.)
Yes, yes, I must be off,
no, I can't listen to you,
and I don't want to explain, no.
I'll only listen to you
when I see
something in you that is not there now, *etc.*
Yes, yes, I must be off, *etc.*

(*Exit Tullia.*)

Scene 11
(*Caio alone*)

CAIO
'Hold Caio in abhorrence for as long as I live'?
Is Ostilio my rival? Then Ostilio
will pay for making me suffer.
Ah, before I die I shall at least reveal
to Caesar, hell, the world and heaven,
a treachery so vile this very day.
Jealousy,
you have made me suffer
pains worse than those of hell.
But before
I can take my revenge,
let me not die, no, no,
from this cruel, bitter grief.
Jealousy, *etc.*

END OF ACT ONE

ACT II

Scene 1
(*A shady sunken garden designed for imperial
recreation at the foot of a gentle slope, with a grass-
grown cavern and with a small pool in the middle
surrounded by turf seats. Decio and Ottone*)

DECIO
I am urged, my lord,
by concern for your honour and by my own loyalty
to say something I yet fear to say.

OTTONE
Speak freely; what fear is it that puts
a curb upon your tongue?

DECIO
Il dirti cose,
ch'esser ponno cagion del tuo dolore.

OTTONE
Quest'io non curo, allora
che al carattere eccelso
che splende in me, onta può darsi, e scorno.

DECIO
Già che tu me 'l comandi,
Cesare, io ti disvelo,
che colei che tant'ami
fabbra sarà del precipizio tuo.

OTTONE
Per qual ragion?

DECIO
Son giunte
(scusa Signor) son giunte al colmo
le lascive sue forme a gl'occhi altrui;
Roma ne sparla, e tutti
dicon: Cesare è cieco,
che siegue una vil donna, un empio mostro.

OTTONE
Che ascolto! e che tu parli?
Empia forse è colei, perché tropp'ama
chi deve amar?

DECIO
Anzi perché dimostra
tropp'amar chi non deve.

OTTONE
E chi sia questi?

DECIO
Chi? ridir non saprei,
che folto è pure
quello stuol d'amatori,
a cui ben spesso
vezzi, sguardi, e parole,
non dovute al suo onor, comparte, e dona.

OTTONE
Dunque, che far degg'io, perché rimanga
del torto mio, de l'error suo ben chiaro?

DECIO
Da cauto invigilar su l'opre sue.

DECIO
The fear of saying
things that may grieve you.

OTTONE
I care not for that, unless it cast
upon the sublime reputation
in which I glory, shame or scorn.

DECIO
Since you so command me,
Caesar, I must warn you
that the woman you love so much
will be the architect of your downfall.

OTTONE
In what way?

DECIO
The point has come
(forgive me, my lord) where her wanton behaviour
has exceeded all bounds in public opinion.
Rome speaks ill of her, and all
are saying: Caesar is blind,
he loves a worthless woman, a prodigy of wickedness.

OTTONE
Come, come! What are you saying?
Is she wicked because she loves too greatly
the man she should love?

DECIO
Rather because she apparently
loves too greatly those she should not.

OTTONE
And who may they be?

DECIO
Who? I cannot say exactly,
since the swarm of lovers
around her is so numerous
with whom she is always exchanging
favours, looks and words
incompatible with her honour.

OTTONE
So, what must I do to be certain beyond all doubt
that I have been wronged, that she is at fault?

DECIO
Keep her under secretive surveillance.

OTTONE
Decio, tu mi confondi, e 'l mio riposo
sento in me già turbato,
più che l'onda di mar per vento irato.
27 Come l'onda
con voragine orrenda e profonda,
agitata da' venti e procelle
fremendo,
stridendo,
là nel seno del mare sen va...
Così il core
assalito da fiero timore,
turbato,
agitato,
sospira,
s'aggira,
e geloso,
ritrovar più riposo non sa.
Come l'onda, *etc.*

(Ottone esce.)

Scena 2
(Decio, e poi Caio)

DECIO
28 A Cesare tradito io dir non volli,
che Caio è il suo rival;
bastino i miei ricordi acciò più cauto
i mancamenti ei veda,
che tant'è il mio dover.
Caio qui giunge.

(Caio entra.)

CAIO
Decio, qual duol funesto
del nostr'Imperator contrista il volto?

DECIO
Perché tanto mi chiedi!

CAIO
In questo istante
molto turbato il vidi; e tu, che sei
al suo fianco ad ognor, l'alta cagione
ben ridirmi potrai.

DECIO
Il tuo desio
pago render non posso.

OTTONE
Decio, you astound me, and what was once repose
is now more turbulent
than ocean waves whipped up by an angry wind.
Like a wave
with yawning trough, high crest
whipped up by winds and storms,
goes shuddering,
screaming
over the ocean's bosom...
So my heart,
assailed by dreadful fear,
in turmoil,
in ferment,
moans,
twists and turns
and, racked by jealousy,
knows not how its peace may be restored.
Like a wave, *etc.*

(Exit Ottone.)

Scene 2
(Decio alone, then Caio)

DECIO
I decided not to tell the deceived Caesar
that Caio is his rival.
My warning should be sufficient to alert him
to her failings,
and I was bound in duty to do no less.
Caio is coming this way.

(Enter Caio.)

CAIO
Decio, what grief has made
the emperor look so sad?

DECIO
What a question to ask!

CAIO
This very moment I saw him
looking exceedingly disturbed; and you,
because you are always at his side, surely know
the reason.

DECIO
I cannot
satisfy your curiosity.

CAIO
E perché mai?

DECIO
Perché la fè, l'onor tanto richiede.

CAIO
Anch'io servo fedel di Ottone sono.

DECIO
Caio, troppo ti vanti:
quel che sol posso dirti,
né di renderlo chiaro io son pentito...

CAIO
E che dirai d'Otton?

DECIO
Egl'è tradito.
29 Che giova il trono al Re,
se poi non trova fè
ne' suoi vassalli?
Ch'un trionfante allor
perde il suo gran splendor
per l'altrui falli.
Che giova il trono al Re, *etc.*

(Decio esce.)

Scena 3
(Caio pensieroso s'assiede sopra un poggio, e Tullia creduta Ostilio che giunge per ascoltare cosa dice, nascondendosi dietro lo speco, rispondendogli fosse un Eco, senza ch'egli se n'accorga.)

CAIO
30 Parli Decio che vuol, ch'a me non cale
udir ciò ch'ei favella: io qui m'assido
non per cercar riposo,
ma sol per favellar col mio dolore.

TULLIA *(nascosta)*
Pena, smania, t'adira o traditore!

CAIO
Qual dal colle vicin voce rimbomba,
e traditor mi chiama?

TULLIA
Quella ch'abbandonata anche pur t'ama.

CAIO
Why ever not?

DECIO
A matter of my loyalty, my honour.

CAIO
I too am Ottone's loyal servant.

DECIO
Caio, you think too highly of yourself.
All I'm going to say,
and I have no regrets about saying it...

CAIO
But what can you tell me about Ottone?

DECIO
He's been deceived.
What good is his throne to a king
if he cannot trust
those who serve him?
Even the victor's bay
can lose its splendour
through the wrongdoing of others.
What good is his throne to a king *etc.*

(Exit Decio.)

Scene 3
(Caio, deep in thought, sits on one of the seats. Tullia, disguised as Ostilio, approaches to listen to what he has to say; concealing herself in the cavern, she replies to him like an echo without his being aware of her presence.)

CAIO
Decio can say what he likes, I don't have to listen
to him. I shall sit here,
not to rest,
but to indulge my misery.

TULLIA *(from her hiding-place)*
Suffer, rant and rage, you deceiver!

CAIO
Whose was that voice coming from the nearby slope
and calling me a deceiver?

TULLIA
She who, though abandoned, loves you still.

CAIO
Chi m'ama, or dunque, un traditor m'appella?

TULLIA
Chi tu ingrato tradisti, or ti favella.

CAIO
Or ti favella? e chi? se a Tullia solo
fui mancator di fede?

TULLIA
Quella de' torti suoi ragion ti chiede.

CAIO
Qual fantasma, qual'ombra
chiede ragion del tradimento mio?

TULLIA
Uno spirto infelice, e quel son'io.

CAIO
E quel son'io? Chi sei? Deh ti disvela
a un alma fida, a un infelice amante.

TULLIA
Di' pur d'un empio cor, d'un incostante.

CAIO
Incostante è colei, ch'ad altri dona
quel ch'a me già donò! Ma donde, oh Dio,
esce sì mesto suon?

TULLIA
Dal dolor mio.

CAIO
Ah, che dal dolor mio nascon le voci,
perciò parmi sentir ciò che non sento.
La crudel gelosia
già di sensi mi priva,
sogno, vaneggio, e quale
orror m'ingombra,
io disperar mi sento.

TULLIA
Faccia la mia vendetta il tuo tormento.

31 CAIO
L'ombre, l'aure, e ancora il rio
eco fanno al dolor mio;

CAIO
Who loves me yet now calls me a deceiver?

TULLIA
She whom you deceived speaks to you now.

CAIO
Speaks to me now? How come, since only to Tullia
have I broken my word?

TULLIA
She asks you why you wronged her so.

CAIO
What phantom, what shade is this
that asks why I deceived her?

TULLIA
An unhappy spirit, and that am I.

CAIO
And that am I? Who are you? Come, reveal yourself
to a sympathetic soul, an unhappy lover.

TULLIA
Say rather, to a heartless, fickle man.

CAIO
The fickle one is she who gives to others
that which she once gave me! But whence, oh God,
comes so sad a sound?

TULLIA
From my grief.

CAIO
Ah, it is my grief that speaks,
that is why I seem to hear that which I hear not.
The pain of jealousy
is addling my brain:
I dream, I fantasize, and such
darkness has overtaken me
that I am sunk in despair.

TULLIA
My revenge is your tortured soul.

CAIO
The shadows, the breezes, and even the stream
must be echoing my pain,

se questi solo, oh Dio,
qui son presenti.

TULLIA (*quale eco*)
Senti... senti...

CAIO
L'ombre, *etc.*

TULLIA (*quale eco*)
Senti... senti...

CAIO
Senti, senti? ahi quale orror,
quale affanno, qual timor
sento in me!
Povera la mia fè!
Non meriti per mercè
tanti tormenti.

TULLIA (*quale eco*)
Menti, menti.

CAIO
L'ombre, l'aure, *etc.*

COMPACT DISC 2

Scena 4
(*Caio, poi Tullia da "Ostilio" che finge di giungere
a caso in quel luogo*)

TULLIA
1 Qual duolo, o Caio, frenetico ti rende?

CAIO
Ahi, rival scelerato,
io ben conosco dagl'atti tuoi,
qual gran piacer ti reca,
unire alla tua gioia il mio tormento.
Ma non viver sì lieto, ancor t'aspetta
di veder sul tuo capo,
in brieve, fulminar la mia vendetta.

2 Su gl'occhi del tuo ben
ti svelerò dal sen
l'alma infedele.
Sarà nel mio rigor
effetto de l'amor
l'esser crudele.
Su gl'occhi del tuo ben, *etc.*

since only they, oh God,
are present here.

TULLIA (*as an echo*)
Hear... hear...

CAIO
The shadows, *etc.*

TULLIA (*as an echo*)
Hear... hear...

CAIO
Hear, hear? Alas, what terror,
what anguish, what fear
pervades me!
Poor constancy!
You have not deserved
such persecution.

TULLIA (*as an echo*)
You lie, you lie.

CAIO
The shadows, the breezes, *etc.*

Scene 4
(*Caio, then Tullia, as 'Ostilio', who pretends that she
has come to this spot quite by chance*)

TULLIA
What grief, O Caio, has provoked this frenzy?

CAIO
Ah, villainous rival,
I know what you are doing,
what pleasure it gives you
to compare your joy with my torment.
But your happiness is misplaced, for soon
you will be struck
by the full force of my revenge.
To your beloved
I shall reveal
the lack of faith in your heart.
I shall be unrelenting,
and deem it an expression of love
to be cruel.
To your beloved, *etc.*

(Caio esce)

Scena 5
(Tullia sola)

TULLIA

3 Disperato è l'infido, e in vano io cerco di renderlo pentito del tradimento suo; ma già che nulla di conforto m'avanza, resti nel suo dolor la mia speranza.

4 Due tiranni ho nel mio core, l'uno è sdegno, e l'altro è amor. L'un m'invita a la vendetta, l'altro poi mi dice aspetta, che pentito del suo errore mirerai quel traditor. Due tiranni, etc.

Scena 6
(Mutazione di scena. Gabinetto boscareccio con tavolino per accomodarsi la testa. Cleonilla a sedere guardandosi in specchio e Caio che giunge)

CLEONILLA
5 Felice è il volto mio, non perché fregia di vaghe gemme e fiori il fronte altero, ma perché sol de' cori de' sventurati amanti orna il suo crine.

CAIO
Infida, or già che sola io qui ti veggo, dimmi qual fallo io feci, che del disprezzo tuo degno mi rendi? Forse in me più non vedi...

CLEONILLA
Tropo ardito favelli, e troppo chiedi.

CAIO
Dunque in oblio ponesti...

CLEONILLA
Ancor non odi, che ascoltarti non voglio!

CAIO
E quell'amore, che un tempo a me portasti...

CLEONILLA
Taci, e parti ti dico, e tanto basti.

(Exit Caio)

Scene 5
(Tullia alone)

TULLIA

The deceiver is desperate, and in vain I seek to make him repent his deception; but since I have no other prospect of consolation, my hopes must rest in his grief.

Two tyrants have I in my heart, one is indignation, the other, Love. The first one bids me take revenge, while the other tells me to wait, for some day the deceiver will repent the error of his ways. Two tyrants, etc.

Scene 6
(Change of scene. A rustic lodge furnished with a dressing table and mirror. Cleonilla is admiring herself in the mirror as Caio approaches.)

CLEONILLA
My face looks happy, not because rare gems and blooms adorn my noble brow, but because the broken hearts of unlucky lovers are its sole adornment.

CAIO
Faithless woman, now that we're alone, will you tell me what sin I have committed to provoke your displeasure? Perhaps you no longer see in me...

CLEONILLA
You are too forward, and you expect too much.

CAIO
So you have forgotten...

CLEONILLA
You still refuse to understand that I do not wish to listen to you!

CAIO
And the love that once you felt for me...

CLEONILLA
Be quiet, be off, I tell you, and that's enough.

CAIO
Tanto m'imponi, oh Dio!

CLEONILLA
Tanto commando.

CAIO
Ma già che ubbidienza io sol ti deggio, le mie giuste querele in questo foglio almen leggi, o crudele. (Gli dà in mano il foglio e parte cantando l'aria che segue.)

6 Leggi almeno, tiranna infedele, in un foglio rigato col pianto, la mia fede e la tua crudeltà. E se ancor mi sarai pur crudele, di costanza in me resti il gran vanto, e lo scorno in te sol d'empietà. Leggi almeno, etc.

(Caio esce.)

Scena 7
(Cleonilla che legge, poi Ottone)

CLEONILLA
7 Che mai scrisse qui Caio? Il suo cordoglio nulla pietà mi reca; io leggo il foglio.

(Ottone entra.)

OTTONE (togliendogli la lettera)
Qual foglio è questo?

CLEONILLA
E tanto con un atto sì vil Cesare ardisce? (Perduta è l'anima mia, se s'avvilisce!)

OTTONE
Molto il ciglio conturbi, e imbianchi il volto! Ah, tradimento è questo.

CLEONILLA
Il mio rossore nasce sol dal mio sdegno. (Ardire, o core.)

OTTONE
Leggasi il foglio.

CAIO
That is too cruel, oh God!

CLEONILLA
That is my command.

CAIO
So if I owe you nothing but obedience, at least read my legitimate complaints set out in this letter, cruel woman. (He hands her the letter and leaves singing the aria that follows.)

Read at least, O faithless tyrant, in this letter stained with tears, about my constancy, your cruelty. And if your cruelty continues, may men praise me for my constancy, revile you for the evil you have done. Read at least, etc.

(Exit Caio.)

Scene 7
(Cleonilla reading Caio's letter, then Ottone)

CLEONILLA
Whatever has Caio written here? His suffering does not touch me in the least. I'll read the letter.

(Enter Ottone.)

OTTONE (snatching the letter from her hand)
What letter is this?

CLEONILLA
How can Caesar stoop to so base an act? (If I lose my nerve now, all is lost!)

OTTONE
What a frown, and how pale you have become! Ah, treachery is afoot.

CLEONILLA
My confusion comes from anger, nothing else. (Be bold, my heart!)

OTTONE
Let's see what we have here.

CLEONILLA
Leggi,
e poi non l'error mio, ma il tuo correggi.

OTTONE (*legge*)
"Caio infelice all'idol suo, salute."
Caio di te l'amante?

CLEONILLA
Compisci il tutto, e poi risposta avrai.
(Franco svegliati, o cor, quanto più sai.)

OTTONE (*siegue*)
"Già che campo non ho del mio disprezzo chiederti la cagione, almen ti parli questo foglio per me. Dimmi che feci, ch'abbandoni il mio amor per altro amante? Ma se pure il mio duol non può cangiarti, per non farmi sentir sì rio tormento, svenami almeno il core, e son contento." Dunque infedel tu sei? Caio è il rivale? Io son tradito? ah, che non erra Roma, se te lasciva, e me sol cieco appella.

CLEONILLA
Troppo indegno è il tuo labbro,
se incontro a l'amor mio così favella.

OTTONE
Qual difesa puoi far? parla ch'io taccio.

CLEONILLA
(All'inganno, o mio cor.) Tiranno ascolta.
Tu sai le promesse,
che Tullia un giorno diede
d'esser consorte a Caio.

OTTONE
Io spesso intesi
da sua bocca il racconto.

CLEONILLA
Or sappi ancora
ch'egli, ben certo al fin che ad altro amante ella ha donato il core, in questo foglio seco si lagna, ed in mia man lo diede, perché le scriva anch'io, acciò vedendo l'infida donna sua d'una tua favorita il gran commando,

CLEONILLA
Read it,
then take issue not with my wrongdoing but your own.

OTTONE (*reading*)
'Unhappy Caio to his adored one, greetings.'
Caio is your lover?

CLEONILLA
Read to the end, then you will have your answer.
(Be as bold and alert, O heart, as you can be.)

OTTONE (*reading on*)
'Since it is not possible for me to ask you why you despise me, let this letter speak to you in my stead. Tell me, what have I done that you forsake my love for that of another? Since my suffering cannot change your mind, put me out of my atrocious torment by stabbing me in the heart, I ask no more.' So you are unfaithful to me? Caio is my rival? Have you deceived me? Ah, Rome is not mistaken in describing you as wanton and me simply blind.

CLEONILLA
Such speech is unworthy of you
since it rails against my love.

OTTONE
How can you defend yourself? Speak, for I'll keep quiet.

CLEONILLA
(Be wily, O my heart.) Listen, you tyrant.
You know of the promise
once given by Tullia
to Caio, to be his wife.

OTTONE
I often heard him
speak of it.

CLEONILLA
So, to continue,
he, having finally ascertained that she had given her heart to another man, wrote this letter censuring her, and passed it to me so that I too could write to her, to the end that his faithless lady, seeing that I, your favourite, so commanded her,

pentita del suo errore,
per ubbidirmi torni al primo amore.

OTTONE
Se tanto è ver, mio bene, perdon ti chieggo.

CLEONILLA
Ah, che nol merti, ingrato.
(Già nel teso mio laccio egli è inciampato!)

OTTONE
La gelosia...

CLEONILLA
Che gelosia? Ma ferma.
Per farti più palese il tuo gran fallo,
ecco, il foglio già scrivo, io te 'l coreno;
e di renderlo a lui fia tuo l'impegno.

8 Tu vedrai,
s'io ti mancai,
s'io per te son infedel.
E dirai
con tuo rossore
che sei tu l'ingannatore,
io l'amante, io la fedel.
Tu vedrai, etc.

(*Si pone a scrivere.*)

Scena 8
(*Decio che sopraggiunge mentre Cleonilla scrive, ed Ottone che sta sospeso*)

DECIO
9 Cesare, io già prevedo
di Roma infida un tradimento occulto,
se pronto al soglio tuo non fermi il piede.

OTTONE
Deh, non aggiunger pena, a chi nel core solo di gelosia sente il dolore.

DECIO
Ma Signor, non vorrei...

(*Cleonilla finisce di scrivere, e dà il foglio ad Ottone.*)

CLEONILLA
Eccoti il foglio, e mira,
se fida, o disleal, cruda son' io.
(Scaltro trionfi pur l'inganno mio!)

might repent her misconduct
and obey me by returning to her first love.

OTTONE
If that is the case, my love, I ask your pardon.

CLEONILLA
Ah, you do not deserve it, ungrateful man.
(He has fallen into my trap!)

OTTONE
Jealousy...

CLEONILLA
What jealousy? But stay.
To make your big mistake the clearer to you,
I shall write the letter at once, give it to you,
and you will be responsible for delivering it.
You shall see

if I have erred,
if I have been unfaithful.
And will admit,
to your shame,
that you have been the deceitful one,
I the lover, the faithful one.
You shall see, etc.

(*She begins to write.*)

Scene 8
(*Decio enters as Cleonilla is writing. Ottone stands waiting*)

DECIO
Caesar, I foresee
perfidious Rome plotting secretly against you
if you do not return soon to your seat of government.

OTTONE
Please, do not compound the pain of one whose heart feels nothing but the smart of jealousy.

DECIO
My lord, I would not wish...

(*Cleonilla finishes writing and hands the letter to Ottone.*)

CLEONILLA
Here is the letter, now see
if I am faithful, or disloyal and cruel.
(May my shrewd ploy win the day!)

10 Povera fedeltà,
che giova il tuo candor,
se un fiero traditor
poi non ti crede?
Vanne piangendo, va,
e chi saper vorrà
qual premio a te si dà,
digli, che pianto, e scorno
è tua mercede.
Povera fedeltà, *etc.*

(Cleonilla esce.)

Scena 9
(Decio ed Ottone)

OTTONE
11 Ah Decio, i tuoi ricordi
troppo mi fer geloso.

DECIO
Ciò che mal può recarti?

OTTONE
Il creder cose
che a me dan scorno, ed a Cleonilla offesa.

DECIO
Eh Signor...

OTTONE
Mio fedele,
pria che d'altro mi parli, a me ne venga
tosto qui Caio.

DECIO
Il tuo gran cenno adempio.
(Otton per troppo amor reso è già scempio.)

12 Ben talor favella il Cielo
con il cor d'un buon vassallo,
a favor d'un alto Re.
Ma, per opra de l'Inferno,
spesso frode appare il zelo,
e si sprezza una gran fè.
Ben talor favella il Cielo, *etc.*

(Decio esce.)

Scena 10
*(Ottone con le due lettere in mano leggendo quella
di Cleonilla, e poi Caio)*

Poor constancy,
what good is your purity
if a cruel deceiver
does not believe you?
Go weeping on your way, go,
and to those who ask
how you have been rewarded,
tell them that tears and disgrace
are all your recompense.
Poor constancy, *etc.*

(Exit Cleonilla.)

Scene 9
(Decio and Ottone)

OTTONE
Ah Decio, your report
made me overly jealous.

DECIO
How could that harm you?

OTTONE
It made me believe things
that have shamed me and insulted Cleonilla.

DECIO
Come, my lord...

OTTONE
My friend,
before you say any more, tell Caio
to come and see me immediately.

DECIO
I will obey your august command.
(Ottone's infatuation has softened his brain.)

Very often heaven speaks
through the heart of a loyal servant
to the benefit of a powerful monarch.
But by the agency of hell,
duty is often mistaken for deceit
and a great devotion disregarded.
Very often heaven speaks, *etc.*

(Exit Decio.)

Scene 10
*(Ottone holding both letters and reading that written
by Cleonilla, then Caio)*

OTTONE
13 Oh! qual error fec'io,
la mia bella fedel credere infida.
Leggasi ciò che scrive.
(legge)
"Di Cesare l'amata a Tullia scrive.
Caio di te si lagna; e un mio comando
vuol che a suo pro qual nostro servo adopri,
perchè l'antico amor tu non offendi:
pensa, che tu morrai se non m'intendi."

(Caio entra.)

CAIO
Cesare, al tuo comando ecco qui sono.

OTTONE
Molto lagnar di te mi deggio, o Caio!

CAIO
Signor, che mai ti feci?

OTTONE
Ciò che tu non dovevi.

CAIO
Io mi confondo.
(Se scoperto è il mio amor,
dove m'ascondo?)

OTTONE
Sai che Cesare sono,
benchè tu poco stimi il mio gran poter.

CAIO
Favella, o Sire.
(Il rimorso crudel mi fa morire.)

OTTONE
Leggi, quest'è tuo foglio?

CAIO
(Cieli, Dei, son perduto!)

OTTONE
Il tuo rossore già convinto ti rende.

CAIO
(O che dolore!)

OTTONE
Parla: tu non rispondi!

OTTONE
Oh, how mistaken I was
in believing my beloved to be unfaithful!
Let me read what she has written.
(he reads)
'The beloved of Caesar to Tullia.
Caio complains about you; and my command
is that you treat him well as our loyal servant,
so that you do not wrong a long-standing love.
Believe me, you will die if you do not heed me.'

(Enter Caio.)

CAIO
Caesar, I am here at your command.

OTTONE
I must censure you most severely, Caio!

CAIO
My lord, whatever have I done?

OTTONE
That which you ought not to do.

CAIO
I am perplexed.
(If my affair has been discovered,
where can I hide my head?)

OTTONE
You know that I am Caesar,
although you rate but lowly my great power.

CAIO
Speak on, my lord.
(Remorse is killing me.)

OTTONE
Read this; is this your letter?

CAIO
(Heavens, ye Gods, I am lost!)

OTTONE
Your confusion proves your guilt.

CAIO
(Oh what grief!)

OTTONE
Speak. Have you nothing to say?

CAIO
(Ah mio destino!
A perdere il respiro io son vicino!)

OTTONE
Non è fuor di ragione il tuo spavento;
mentre a Cleonilla chiedi
quell'aita al tuo amor, ch'al tuo Regnante
chieder solo dovresti!
Ma il perdon pur vo darti. Eccoti il foglio,
ch'ella per compiacerti a Tullia scrive.
Contento sei?

(*Ottone dà i due fogli a Caio, e Caio legge quello di Cleonilla.*)

CAIO
Signor pur troppo.

OTTONE
Sol però ti ricorda,
che Cesare qui regna, e all'or che d'uopo
hai di real favor, me sol richiedi,
già che dell'amor mio le prove or vedi.
14 Compatisco il tuo fiero tormento,
e ne sento dolore e pietà.
Il mio core che sa che sia amore
sempre teco clemenza userà.
Compatisco, ecc.

(*Ottone esce.*)

Scena 11
(*Caio solo*)

CAIO
15 Quanto Cleonilla è scaltra! ella fu colta
forse in leggendo il foglio mio, nel punto
ch'ella al certo pentita
era del mio dolor. Ma pure al fine
al rimedio pensò; con trama industrie
fin messagier mi fè l'istesso Augusto
del suo pronto pensiero: io, che l'intesi
scosso dal grave affanno,
campai dal rischio; oh fortunato inganno!
16 Io sembro appunto
quel augelletto
ch'al fin scampò
da quella rete,
che ritrovò

CAIO
(Oh, this is the moment of truth!
I can hardly breathe!)

OTTONE
You are quite right to be frightened,
since you have asked from Cleonilla
that help to regain your love that you should only
have sought from your monarch.
But I forgive you. Here is the letter
that she, to please you, wrote to Tullia.
Are you content?

(*Ottone hands the two letters to Caio, who reads the one written by Cleonilla.*)

CAIO
My lord, more than you can imagine.

OTTONE
All I ask is that you remember
that Caesar is your king, and when you need
a royal favour, ask no one but me,
remembering this present proof of love.
I sympathise with your great grief,
and suffer for you and am moved to pity.
I know in my heart what it means to love
and will always show you clemency.
I sympathise, etc.

(*Exit Ottone.*)

Scene 11
(*Caio alone*)

CAIO
How shrewd Cleonilla is! She must have been caught
reading my letter, perhaps at the very point
when my grief had undoubtedly
made her change her mind. But even so
she thought of a way out, and cleverly
she even got Caesar himself to bring me the message
devised by her quick wit. I, who had believed him
to be angry and upset,
was safe. Oh, what a lucky ploy!
I am just
like a bird
that has escaped
from a net
that had been

nascosa tra le frondi.
Che se ben sciolto
solo soletto,
volando va;
pur timido non sa
dove rivolga il piè,
se del passato rischio
ei si confonde.
Io sembro appunto, etc.

(*Caio esce.*)

Scena 12
(*Tullia entra sola.*)

TULLIA
17 Ah, che non vuol sentirmi il traditore.
18 Misero spirito mio,
spirami sol vendetta,
più non parlar d'amor, non ecc.
Ma come posso, o Dio!
spuntar la mia saetta,
se adoro il feritor?
Misero spirito mio, etc.

FINE DELL'ATTO SECONDO

ATTO III

Scena 1
(*Solitario passeggio con lochi nascosti di frondosi ritiri. Ottone e Decio*)

DECIO
19 Signor...

OTTONE
Lasciami in pace;
e se parlar mi vuoi,
del caro ben sol parla.

DECIO
Almen rifletti
a tua salvezza, ed al periglio tuo:
Roma...

DECIO
Roma che può?

DECIO
Con sue congiure
toglierti vita e Impero.

hidden amongst the branches, etc.
Who, once free
and all alone,
can fly away,
yet he is timid and does not know
where to go
because his recent peril
has left him confused.
I am just, etc.

(*Exit Caio.*)

Scene 12
(*Tullia enters alone.*)

TULLIA
Ah, the deceiver will not listen to me.
My suffering spirit,
incite me to revenge alone,
speak no more of love, no etc.
But how can I – oh God! –
break the arrow in my heart
since I adore the one responsible?
My suffering spirit, etc.

END OF ACT TWO

ACT III

Scene 1
(*A peaceful walk with secret nooks hidden from view by foliage. Ottone and Decio*)

DECIO
My lord...

OTTONE
Leave me in peace;
if you must speak to me,
speak only of my beloved.

DECIO
At least give some thought
to your safety, to your dangerous position.
In Rome...

OTTONE
What can they do in Rome?

DECIO
Plot to take
your life, your power.

OTTONE
Vil pur sarei, se un tal timor provassi.

DECIO
Ah, che viltà non è, rimedio imporre
al precipizio tuo: nel labbro mio
l'alta fè parla sol d'un buon vassallo.

OTTONE
Decio, se vuoi piacermi, lasciami in pace.
Io parto per veder il mio bene.

DECIO
Ah, che fabbro tu sei de le tue pene.

OTTONE
20 Tutto sprezzo, e trono, e impero,
pur ch'io provi il bel contento
di goder sol del mio ben.
Tu, che intendi il mio pensiero,
non cercar, con vil tormento,
di turbare il mio seren.
Tutto sprezzo, *etc.*

(*Ottone esce.*)

Scena 2
(*Decio solo*)

DECIO
21 Già di Ottone preveggo
l'imminente caduta;
ei più non ode, o vede
i fidi avvisi miei, né il gran periglio:
un'infida sua donna
stolido, e cieco il rende: ah, se potessi
fargli chiaro vedere il suo gran scorno,
forse in se stesso un dì faria ritorno:
ma in questo ascoso loco
Caio, con l'infedele, il piè rivolge!
Cesare io vò avvisar, che forse io spero,
far che de l'onta sua pur vegga il vero.

22 L'esser amante
colpa non è,
ma in un regnante
si fa difetto,
si fa viltà.
Che un regio core
tal più non è,
se d'empio amore
servo si fa.
L'esser amante, *etc.*

OTTONE
I would be a coward if I feared such a thing.

DECIO
Ah, it is not cowardice to take steps to avoid
your own downfall. I speak to you
as a loyal and faithful servant.

OTTONE
Decio, if you would please me, leave me be.
I'm going to see my love.

DECIO
Ah, you are making a rod for your own back.

OTTONE
I care for nothing, not my throne nor empire,
just as long as I can be happy
in the enjoyment of my love.
You who know my mind so well,
do not try, with cowardly anxieties,
to destroy my happiness.
I care for nothing, *etc.*

(*Exit Ottone.*)

Scene 2
(*Decio alone*)

DECIO
I foresee Ottone's
imminent downfall;
he no longer hears or sees
my loyal advice or his own deadly danger.
this false woman of his
has softened his brain and blinded him. Ah, if only
I could make him see the ignominy of his situation,
perhaps he might come to his senses some day.
But here to this secluded spot
comes Caio with that wanton woman!
I shall go and tell Caesar, then, hopefully,
he will see for himself how he is shamed.
To be a lover
is no crime,
but where a ruler is concerned
it is a failing,
a sign of weakness.
For a royal heart
is royal no longer
if to an impure love
it makes itself a slave.
To be a lover, *etc.*

(*Decio esce.*)

Scena 3
(*Cleonilla e Caio*)

CLEONILLA
23 Cerchi in van ch'io t'ascolti.

CAIO
Dimmi almen la cagion del tuo rigore.

CLEONILLA
Il passato periglio
forse non bene ancora
saldò la tua ferita?

CAIO
Anzi, l'accrebbe,
più assai, col fiero stral di gelosia.

CLEONILLA
Se la tua non guarì, saldò la mia.
24 No, per te non ho più amor, no,
ti basti sol così.
Piangi nel tuo dolor,
che la pietà del cor
per te spari.
No, per te non ho più amor, *ecc.*

Scena 4
(*Tullia creduta Ostilio, Cleonilla e Caio*)

TULLIA
25 Cleonilla.

CAIO
(Oh che dolore!)

CLEONILLA
Ostilio, appunto
desiava il mio cor di rivederti.

TULLIA
Al tuo cenno qui sono.

CAIO
(Io già son morto!)

TULLIA (*in segreto a Cleonilla*)
Non mancarci di fè!

(*Exit Decio.*)

Scene 3
(*Cleonilla and Caio*)

CLEONILLA
I am deaf to your pleas.

CAIO
Tell me at least the reason for your hardness.

CLEONILLA
Has our recent peril
still not completely
healed the wound in your heart?

CAIO
On the contrary, it has exacerbated it
considerably with the sharp tooth of jealousy.

CLEONILLA
If it didn't heal you, it cured me.
No, I no longer love you, no,
and that's all I can say.
Weep if you grieve,
but pity for you
has gone from my heart.
No, I no longer love you, *etc.*

Scene 4
(*Tullia enters as Ostilio. Cleonilla and Caio*)

TULLIA
Cleonilla.

CAIO
(Oh how painful!)

CLEONILLA
Ostilio, you are just the person
I was longing with all my heart to see.

TULLIA
I am here at your command.

CAIO
(I might as well be dead!)

TULLIA (*aside to Cleonilla*)
Keep faith with me!

CAIO (*accostandosi a Cleonilla*)
Vorrei parlarti!

CLEONILLA (*a parte a Tullia*)
Non dubitar mio ben.
(*a Caio*)
Tu taci, e parti.

CAIO
Pria ch'ubbidisca, ascolta...

TULLIA (*a parte a Cleonilla*)
Non l'ascoltar se m'ami!

CAIO (*a Cleonilla che non vuol sentirlo*)
Io vò pur dirti...

CLEONILLA (*a Tullia*)
Fida sarò per te!
(*a Caio*)
Non posso udirti.

TULLIA (*a Cleonilla*)
Se parlarmi dovevi, io qui t'attendo.

CAIO (*a parte a Cleonilla*)
Donami pria ch'io parta
un picciol sfoco.

CLEONILLA (*a Caio*)
Ubbidienza io voglio.
(*a Tullia*)
Aspetta un poco.

TULLIA (*a Cleonilla*)
Quanto cara mi sei!

CAIO (*a Cleonilla*)
Quanto spietato hai il cor!

CLEONILLA (*a Caio*)
Parti; non più!
(*a Tullia*)
Labbro adorato!

CAIO
Parto, già che lo vuoi.
(Ma qui m'ascondo:
tanto mi detta in sen la gelosia
per più chiaro veder la morte mia.)
(*Va per nascondersi cantando.*)

CAIO (*stepping up close to Cleonilla*)
I must speak to you!

CLEONILLA (*aside to Tullia*)
Do not doubt me, my love.
(*to Caio*)
Be silent and leave us.

CAIO
Before I obey you, listen...

TULLIA (*aside to Cleonilla*)
Do not listen to him if you love me!

CAIO (*to Cleonilla, who refuses to listen to him*)
But I must tell you...

CLEONILLA (*to Tullia*)
I shall keep faith with you!
(*to Caio*)
I cannot listen to you.

TULLIA (*to Cleonilla*)
If you want to speak to me, I shall wait here.

CAIO (*aside to Cleonilla*)
Give me, before I go,
a gleam of hope.

CLEONILLA (*to Caio*)
I demand obedience.
(*to Tullia*)
Wait a moment.

TULLIA (*to Cleonilla*)
How dear you are to me!

CAIO (*to Cleonilla*)
How pitiless is your heart!

CLEONILLA (*to Caio*)
Begone! Say no more!
(*to Tullia*)
Lips I adore!

CAIO
I am going, since that is what you want.
(But I shall conceal myself near at hand.
Jealousy prompts me so to do
that I may see more clearly that which kills me.)
(*As he sings, he goes to hide.*)

26 Guarda in quest'occhi, e senti
ciò che ti dice il labbro,
ciò che ti parla amor.
Sol guarda i miei tormenti,
e poi, con un sospir,
consola il mio dolor.
Guarda in quest'occhi, etc.

Scena 5
(*Cleonilla e Tullia creduta Ostilio*)

CLEONILLA
27 Quant'ha di vago Amor nel suo gran regno,
tutto negl'occhi tuoi scolpito io veggo.

TULLIA
Ah, mia diletta! Amore,
se nel mio volto, e sul mio ciglio il miri,
il perchè tu non sai?

CLEONILLA
Dimmelo, o caro.
Siedi qui meco alquanto.

TULLIA
Ah! che se mai,
in atto tal veduto io fossi.

CLEONILLA
(*astringendola a seder seco*)
Eh, taci!

TULLIA
Il negar d'ubbidirti
temerario saria: ecco m'assido.

CLEONILLA
Oh qual gioia, a te presso, io sento in seno!

TULLIA
Da sì eccelso favor resto confusa.
(Quanto nel suo pensier resta delusa!)
28 Che bel contento
io sento
or ch'il tuo braccio
con dolce laccio
mi stringe al seno,
mio dolce amore.
(Tu prendi errore.)
Non così lieta
la navicella,
da ria procella

Look into my eyes, and hear
what my lips are saying,
the words of love they utter.
Gaze upon my suffering,
and then, with a sigh,
soothe my pain.
Look into my eyes, etc.

Scene 5
(*Cleonilla and Tullia as Ostilio*)

CLEONILLA
All the charms that Love possesses
I see reflected in your eyes.

TULLIA
Ah, my adored one! If you see
Love in my face and upon my brow,
do you not know why?

CLEONILLA
Tell me, my dear one.
Sit here beside me for a while.

TULLIA
Ah! Suppose someone
were to see me!

CLEONILLA
(*pulling her down onto the seat beside her*)
Oh, hush!

TULLIA
To disobey you
would be foolhardy. I'll sit down.

CLEONILLA
Oh what joy to be near you!

TULLIA
Such high regard confuses me.
(What a big mistake she's making!)
What sweet contentment
I feel
with your arm
gently encircling me
and clasping me to your breast,
my sweet love.
(You're making a mistake.)
Less happy
is the little ship
escaping at last

campando al fine,
per suo conforto,
giunge nel porto
senza timor;
come il mio cor,
nel tuo bel petto
or ch'è ristretto,
gioisce, e brilla,
d'amor sfavilla,
né prova affanni.
(Quanto t'inganni!)

Scena 6

(Caio nascosto, non potendo soffrire la fortuna del suo rivale, esce con stile a la mano per ammazzare "Ostilio".)

CAIO

29 (Più soffrir non poss'io: in questo punto vendichi un gran furore Ottone insieme e'l mio tradito amore!) Mori spergiuo indegno.

(Caio correndo per ammazzare "Ostilio".)

CLEONILLA

Ah, scelerato!
tanto cieco t'avanzi,
ove miri il mio volto?

CAIO

Di Cesare schernito,
vendicar ben degg'io l'offeso amore.

TULLIA

Svenami, non te'l vieto, ingannatore.

CAIO

Contento io ti farò.

CLEONILLA

Guardie, soccorso!
uccidete un sleal che tanto ardisce.

TULLIA

Ingrato, il ferro tuo non m'avvilisce.

Scena ultima

(Ottone e Decio sopraggiungono al rumore.)

from a violent storm
and finding shelter
and safe haven
with nothing more to fear,
than my heart
on your soft bosom
closely clasped,
rejoicing, thrilling,
burning with love
and without a care.
(How you deceive yourself!)

Scene 6

(Caio, in hiding, unable to bear the sight of his rival's success, emerges, dagger in hand, intending to kill 'Ostilio'.)

CAIO

(I can bear this no longer. In one instant of violent rage I'll avenge both Ottone's and my betrayed love!) Die, base perjurer!

(rushing at 'Ostilio' intending to kill him.)

CLEONILLA

Ah, villain!
How dare you show such violence
in my presence?

CAIO

Caesar having been mocked,
I must indeed avenge the betrayal of his love.

TULLIA

Kill me, I'll not stop you, you deceiver!

CAIO

You shall have your wish.

CLEONILLA

Guards, come to our help!
Kill this brazen traitor!

TULLIA

Ingrate, your dagger doesn't frighten me.

Final Scene

(Ottone and Decio enter, alerted by the altercation.)

OTTONE

30 Caio inferito; e che mai tenta, o Dei?

DECIO

Così offeso, Signor, dunque tu sei!

CLEONILLA

Cesare io vò vendetta:
Tentò l'indegno...

CAIO

Ah Cesare, me prima ascolta:
io qui ne venni
chiamato sol dalla mia fè, che volle
vendicare il tuo affronto.

CLEONILLA

Io saprò dirti
l'infamie del suo cor.

CAIO

Signor ten priego
prima sentir da me l'ingiurie tue.

OTTONE

Parla: che sarà mai?

CAIO

Cleonilla l'infedele in questo istante
amoreggiar l'indegno Ostilio io vidi:
Quante carezze, e quante...
Ah! che infida ell'è pur;
perciò tentai, per tuo onor,
per mia gloria, svenargli al piè d'avante
il suo vago garzone.

OTTONE

Immobil sono!

DECIO

(Oh quanto vil di Roma è fatto il trono!)

CLEONILLA

(All'arti, all'ire, al pianto.)
(piangendo)
Ah mio diletto...

OTTONE

Taci, crudel, t'ascondi: e adempi, o Caio,
la tua grand'opra, e l'infedel qui svena.

OTTONE

Caio in a rage – and whatever is he doing, O ye Gods?

DECIO

So you have indeed been wronged, my lord!

CLEONILLA

Caesar, I want revenge!
The wretch tried...

CAIO

Ah, Caesar, hear me first:
I came here
only out of loyalty to you, that spurred me
to avenge your wounded honour.

CLEONILLA

I can tell you all about
the baseness of his heart.

CAIO

My lord, I beg you,
let me first explain how you have been ill-used.

OTTONE

Speak. What is this all about?

CAIO

Not two minutes ago I saw the faithless Cleonilla
making love to the wretch Ostilio.
What kissing and cuddling...
Oh, she's unfaithful alright,
and that's why I wanted, for the sake of your honour,
and my glory, to kill her pretty boy
in front of her.

OTTONE

I'm flabbergasted!

DECIO

(How low the throne of Rome has fallen!)

CLEONILLA

(Now's the time for guile, for rage, for tears.)
(weeping)
Ah, my love...

OTTONE

Quiet, cruel lady, hide yourself; and you, O Caio,
accomplish your great purpose, and slay the traitor.

CAIO
D'ubbidienza è l'alma al fin ripiena.

(*Caio va per svenarlo.*)

TULLIA
Prima, Augusto, m'ascolti,
e poi contento io morirò.

OTTONE (*a Caio*)
Ti ferma!
Sentir vò sue discolpe
e poi che mora.

CLEONILLA
(Di scusar il mio error pur spero ancora!)

(*Tullia s'inginocchia avanti Ottone discoprendosi.*)

TULLIA
O di Roma, o del mondo
invitto duce e regnator sovrano:
Non è colpa in Cleonilla: Io, nel mio seno
serbo di fede sol l'alto splendore:
e Caio è sol l'infido, il traditore.
Ah Cesare, qui vedi
qual uom accarrezzò l'amante tua:
Io sono un'infelice,
che un traditor crudele
sieguo, che mi lasciò; da te pretendo
che vendicato il torto mio pur sia:
Vedi se sol pietà merto, e perdono;
già che Ostilio non più, ma Tullia io sono.

OTTONE
Qual stravaganza è questa?

CAIO
O Ciel, che veggio?

DECIO
O quanto impensato è il destin.

CLEONILLA
(Propizia sorte,
al mio scampo, fedel m'apre le porte!)

OTTONE
Dunque, se Tullia sei, t'alza; e di Caio
consorte io vò che sii,
e se pria ti stimò forse infedele,
or conosca il suo error:

CAIO
I am all obedience.

(*He turns on Tullia, dagger upraised.*)

TULLIA
First, Caesar, hear me,
and then I am content to die.

OTTONE (*to Caio*)
Stay your hand!
I wish to hear his excuses,
and then he shall die.

CLEONILLA
(I still hope to explain away my guilt!)

(*Tullia kneels before Ottone, removing her disguise.*)

TULLIA
Unconquered sovereign of Rome
and of the world,
Cleonilla is innocent. All I cherish in my heart
is the noble flame of constancy;
'tis Caio who is the faithless one, the deceiver.
Ah Caesar, here you see
what man it was your lover was caressing.
I am an unhappy creature
in love with a cruel deceiver
who abandoned me; from you I ask
vengeance for my wrongs.
Judge if I deserve anything but compassion and pardon,
now that I am no longer Ostilio, but Tullia.

OTTONE
What madcap scheme is this?

CAIO
Dear heaven, what is all this?

DECIO
What surprises fate springs on us!

CLEONILLA
(Kind fate,
to save my skin, has given me a way out!)

OTTONE
So, as you are Tullia, arise; and it is my wish
that you shall marry Caio,
who, if he once doubted your fidelity,
must now recognize his mistake.

ma come, o donna, nulla ridir,
che in vil manto ascosa Tullia si stava?

CLEONILLA
Intanto l'accarezzai, la strinsi,
sol perché donna ell'era.
(A miglior vita già l'error mio
mi fa tornar pentita.)

OTTONE
Dunque perdona, o cara,
al doppio error con cui t'offesi, e cerco
perdon di quanto oprai.

CLEONILLA
Ah, se cangio pensier tu ben vedrai!

DECIO
O strano evento, o inopinato giorno!

CAIO
Cara, t'abbraccio, ed in oblio riponi
de le mancanze mie l'aspra memoria.

TULLIA
Basti sol che di fè abbia la gloria.

Coro: Caio, Tullia, Ottone, Cleonilla, Decio

CAIO
31 Grande è il contento
che prova un core,
se dal tormento
nasce il piacer.

TUTTI
Grande è il contento, *etc.*

CAIO
Dopo il furore
di ria procella
sembra più bella
la calma al nocchier.

TUTTI
Dopo il furore, *etc.*

FINE DEL DRAMMA

But why, my lady, did you say nothing
about Tullia being concealed in man's attire?

CLEONILLA
All the time I was kissing and embracing her
because she was a woman.
(Now I see the error of my ways
and will a purer life.)

OTTONE
So forgive me, dearest,
the double misconception that offended you; I ask
pardon for what I did.

CLEONILLA
Ah, if I change my mind, you'll know it!

DECIO
What strange goings-on, who would have thought it!

CAIO
My darling, I embrace you, and ask you to consign
bad memories of my failings to oblivion.

TULLIA
If faith has won the day, I ask no more.

Chorus: Caio, Tullia, Ottone, Cleonilla and Decio

CAIO
Great and heartfelt
is the satisfaction
when from torment
joy emerges.

ALL
Great is the satisfaction, *etc.*

CAIO
After the fury
of a storm at sea,
the calm seems even lovelier
to the sailor.

ALL
After the fury, *etc.*

END OF THE OPERA

Antonio Vivaldi 1678-1741



Ottone in Villa

Dramma per musica in three acts

Libretto: Domenico Lalli

First performance: Teatro di Vicenza, May 1713

Performing edition from the manuscript by Vittorio Bolcato, revised (2008) by Federico Guglielmo

Cleonilla	MARIA LAURA MARTORANA	soprano
Ottone	TUVA SEMMINGSEN	mezzo-soprano
Caio Silio	FLORIN CEZAR OUATU	countertenor
Decio	LUCA DORDOLO	tenor
Tullia (alias Ostilio)	MARINA BARTOLI	soprano

L'Arte dell'Arco *on period instruments*
 Federico Guglielmo *conductor*



CD1 72'08 – Act I · Act II *beginning*

CD2 67'51 – Act II *conclusion* · Act III

CD-ROM: Booklet notes, synopsis, biographies and libretto with English translation

Recording: 20–22 June 2008, Teatro Olimpico
 (Andrea Palladio, 1580–1585) in Vicenza during the
 XVII Festival 'Settimane Musicali al Teatro Olimpico'

© and © 2010 Brilliant Classics

DDD STEMRA (LC09421)

Manufactured and printed in the EU



www.brilliantclassics.com

BRILLIANT
CLASSICS

94105